

VareseNews

Il centrodestra all'attacco: "il centro sociale è uno sfregio alla città"

Pubblicato: Martedì 5 Ottobre 2010

«Ci mancava solo il centro sociale». La comparsa degli Ultimi Mohicani ha messo in agitazione Cardano al Campo. E mentre il **sindaco Mario Aspesi si confronta con forze dell'ordine e proprietari per seguire la situazione**, la



coordinatrice del PdL Milena Melato torna ad attaccare la maggioranza sul tema della sicurezza. «Dopo anni a chiedere, inascoltati, più sicurezza e un più efficace presidio del territorio, ecco la ciliegina sulla torta: l'occupazione di uno stabile abbandonato in via Porraneo da parte di un gruppo di estremisti di sinistra. **Un vero sfregio per la nostra città**, se consideriamo che **l'edificio si trova a poche centinaia di metri di distanza dal Municipio** e addirittura di fronte alla scuola materna parrocchiale "Asilo Porraneo"». Per la Melato è la dimostrazione che Cardano «è in preda all'anarchia più totale». La Melato confronta la situazione cardanese con il **primo tentativo dei Mohicani di occupare un edificio** a Gallarate: allora il tam-tam su Internet fu più esplicito e i ragazzi furono «tempestivamente bloccati dalla polizia e invitati a togliere il disturbo». Mentre a Cardano «occupare è stato un gioco da ragazzi. Evidentemente se un edificio situato a poche centinaia di metri dal Municipio viene trasformato in centro sociale c'è qualcosa che non va», tanto più vista la presenza degli «estremisti di Telos» da Saronno.

Il centrodestra **chiede dunque ad Aspesi di «pianificare in tempi brevi lo sgombero** dello stabile in coordinamento con le forze dell'ordine e intimare alla proprietà un rafforzamento delle misure per evitare le intrusioni». **Che è più o meno la linea su cui l'amministrazione si è mossa**. Il PdL mette però in dubbio la volontà dell'amministrazione, denunciando la possibilità che «la matrice politica degli "occupanti" possa indurre ad una certa accondiscendenza nella reazione a questa azione abusiva e arrogante». Il centrosinistra – accusa la Melato – ha un «concetto di legalità a corrente alternata». La prova? Il fatto che a Saronno un assessore abbia avuto l'ardire di provare a dialogare – a fatica, peraltro – con i ragazzi di Telos.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it